

Premesse

L'*Emporio della Solidarietà* si propone di sostenere ed aiutare le singole persone ed i nuclei familiari che attraversano una condizione di disagio, senza cadere nell'assistenzialismo, bensì facendo appello all'assunzione del loro senso di responsabilità e incoraggiandone percorsi di autonomia. Pur consapevoli delle difficoltà che l'attuale contesto socio-economico comporta, è importante guardare al domani con speranza. Nelle famiglie di oggi si formeranno le donne e gli uomini di domani. Pertanto la funzione dell'*Emporio della Solidarietà* non si esaurisce nella distribuzione dei generi alimentari ma, accanto ad essa, promuove la cultura del consumo responsabile e consapevole e la riduzione dello spreco, nell'ottica della solidarietà tra le persone e verso l'ambiente.

ART. 1 - Obiettivi

Gli obiettivi dell'*Emporio della Solidarietà* sono i seguenti:

1. garantire l'ascolto e l'accoglienza dei nuclei familiari e delle singole persone che si trovano in una situazione di disagio;
2. dare una risposta concreta alle richieste dei nuclei familiari e delle singole persone attraverso la possibilità di ritirare gratuitamente generi di prima necessità mediante il rilascio di una card;
3. offrire interventi diretti sui beneficiari per aiutarli ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi, individuando le cause che sono state all'origine del disagio ed aiutandoli ad utilizzare le proprie potenzialità al fine di incoraggiare dei percorsi di autonomia;
4. sensibilizzare gli operatori e coinvolgere l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari e delle singole persone in difficoltà, al fine di promuovere la solidarietà tra le persone;
5. incoraggiare la cultura del consumo responsabile e consapevole e la riduzione dello spreco

ART. 2 - Soggetti fruitori

Per poter usufruire dei servizi offerti dall'*Emporio* è necessario che siano presenti le seguenti condizioni:

- ✓ essere residenti e/o domiciliati da almeno tre mesi -dalla data di presentazione della domanda di accesso ai servizi- nella Diocesi di Terni Narni Amelia
- ✓ essere in presenza di condizioni di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale.

I fruitori, pertanto, sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e disagio e che non riescono a sopperire alle loro primarie necessità.

In linea con quanto evidenziato nelle premesse di questo Regolamento, gli interventi sono offerti per un periodo di tempo limitato, con l'obiettivo generale di incoraggiare percorsi di autonomia e di integrazione.

ART. 3 - Modalità di presentazione della domanda di accesso ai servizi

I soggetti che intendono richiedere i servizi offerti dall'Emporio Solidale, dovranno presentare una domanda redatta rispettando il formulario di cui all'allegato A, i moduli possono essere ritirati presso il Centro di Ascolto della Caritas Diocesana in Via Vollusiano a Terni o scaricati direttamente da internet al sito www.associazionesanmartino.eu , corredata dei seguenti documenti:

1. Documentazione attestante stato di famiglia e reddito

- I. Attestazione ISEE con relativi allegati (la soglia massima di reddito complessivo verrà stabilita dal Comitato di Valutazione e potrà subire variazioni nel corso del tempo);
- II. Copia del documento di identità in corso di validità;
- III. Certificato storico lavorativo.

2. Documentazione relativa ad altre forme di assistenza

- I. Dichiarazione del beneficiario

3. Documentazione relativa all'abitazione

- I. in caso di abitazione di proprietà è necessario presentare una dichiarazione dell'intestatario;
- II. in caso di abitazione gravata da mutuo è necessario presentare il contratto del mutuo e l'importo della rata;
- III. in caso di abitazione gravata da mutuo sospeso è necessario presentare l'accettazione della banca;
- IV. in caso di abitazione in affitto è necessario presentare il contratto di affitto;
- V. in caso di abitazione in affitto con notifica di sfratto è necessario presentare la copia della notifica di sfratto;
- VI. in caso di abitazione a titolo gratuito è necessario presentare una dichiarazione dell'intestatario.

La domanda dovrà essere presentata presso Centro di Ascolto della Caritas Diocesana in Via Vollusiano a Terni. In una seconda fase saranno coinvolti i Centri di Ascolto parrocchiali preposti alla presentazione della domanda.

La consegna di norma sarà manuale, gli addetti al ritiro della domanda verificheranno la completezza della documentazione allegata e rigetteranno quelle incomplete, invitando il richiedente ad integrare l'istanza con i documenti mancanti.

I centri preposti al ricevimento delle domande svolgeranno anche servizio informativo.

La commissione di Valutazione potrà individuare altri enti, uffici e/o organismi della Diocesi da abilitare e riconoscere quali centri per la raccolta delle domande.

Sarà cura dei responsabili dei centri di ascolto far pervenire copia delle suddette domande, corredate della relativa documentazione, alla Commissione di Valutazione

L'elenco dei centri preposti alla raccolta delle domande, riconosciuti e abilitati dal Comitato di Valutazione, completo con l'indicazione del/la

responsabile, sarà trasmesso periodicamente al Comitato di Valutazione, costituendo parte integrante del presente regolamento.

ART. 4 - Valutazione preliminare delle domande da parte del Centro di ascolto Caritas

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una valutazione preliminare, da parte dei responsabili dei centri preposti, per accertare la completezza e la veridicità delle informazioni fornite e per un primo esame sull'ammissibilità del richiedente ai servizi offerti dall'Emporio.

In caso di accertata falsità delle dichiarazioni e delle informazioni rese, l'istanza viene rigettata in via definitiva.

In caso di inammissibilità, il richiedente viene informato dell'esito negativo della procedura. In tal caso sarà sua facoltà chiedere il riesame della propria istanza mediante comunicazione scritta indirizzata a: Commissione di Valutazione accesso al servizio "Emporio Solidale" Caritas Diocesana Terni Narni Amelia - strada di Valle Verde 22 - 05100 Terni.

In caso di accettazione della domanda i responsabili dei centri di ascolto dovranno:

- verificare se i richiedenti beneficiano già di altre forme di sostegno da parte di soggetti pubblici o privati, a cominciare dalla Caritas Diocesana di Terni Narni Amelia e/o dalle Caritas Parrocchiali;
- verificare in che misura e a quali condizioni l'Emporio può rappresentare un beneficio reale per la situazione concreta e predisporre un progetto di accompagnamento;
- comunicare caratteristiche, limiti e regole relative ai servizi offerti dall'Emporio.

Se viene ritenuto necessario si potrà corredare la suddetta richiesta con un approfondimento sul singolo caso.

ART. 5 - Parere della Commissione di Valutazione della Caritas Diocesana

Le istanze corredate delle note scaturite dalla conoscenza del soggetto saranno sottoposte ad un parere vincolante da parte della Commissione di Valutazione.

Al fine di garantire una valutazione imparziale e a tutela degli operatori stessi, alla documentazione richiesta verrà associato un punteggio, sulla base di coefficienti prestabiliti dalla Commissione di Valutazione, che mediante particolari strumenti di rielaborazione darà luogo ad un punteggio finale in grado di determinare un ordine di priorità finalizzato alla definizione della graduatoria dei richiedenti ammessi a fruire dei servizi offerti dall'Emporio della Solidarietà.

Il suddetto parere mirerà a determinare in maniera precisa la rilevanza dei seguenti elementi:

- Temporaneità della situazione di disagio;

